

## GUIDA alla LETTURA del DPCM 10 Aprile 2020



Il Presidente del Consiglio, Giuseppe Conte, venerdì 10 aprile, ha annunciato di aver firmato il nuovo dpcm con cui vengono **prorogate fino al 3 maggio le misure restrittive sin qui adottate** per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19.

- [GUARDA LA CONFERENZA STAMPA](#)

Con il nuovo Dpcm, **a partire dal 14 aprile**, riaprono le librerie, le cartolerie e i negozi di vestiti per neonati e bambini. Ripartono anche alcune attività, tra cui le attività forestali, l'industria del legno e la produzione di computer. Ancora più ferrea sarà la stretta sui rientri dall'estero e sui viaggi di lavoro nel nostro Paese, con controlli agli imbarchi e nuove regole operative (legate al protocollo condiviso sulla sicurezza sui luoghi di lavoro) sono introdotte per gli esercizi commerciali.

- [LEGGI O SCARICA IL TESTO DEL DPCM 10 APRILE 2020](#)

Vediamo ora i punti salienti del Dpcm 10 aprile

### 1. **IL PROTOCOLLO DI SICUREZZA E LE NUOVE REGOLE**

Il Governo con il presente Dpcm riscrive le regole per negozi, aziende e studi professionali. Misure che devono entrare subito in vigore e che dovranno essere applicate anche nella «fase 2» (start 4 maggio 2020).

A partire dal già noto [Protocollo condiviso di regolamentazione delle misure per il contrasto e il contenimento della diffusione del virus Covid-19 negli ambienti di lavoro](#), sottoscritto il 14 marzo scorso fra Governo e parti sociali (*art.2, comma 14*), che riepiloga in 13 punti le indicazioni operative da mettere in pratica. Perciò, **le imprese che intendono proseguire la loro attività produttiva** devono adottare quanto prima - se ancora sprovviste - il suddetto protocollo all'interno dei propri luoghi di lavoro sia per tutelare la salute delle persone all'interno dell'azienda e sia per garantire la salubrità dell'ambiente di lavoro.

Novità assoluta sono invece le **regole specifiche per negozi ed esercizi commerciali** (*art.1, comma 1, lettera dd*), già all'attivo o in fase di riapertura dal 14 aprile. Queste attività infatti dovranno seguire le nuove disposizioni riportate nell'[Allegato 5 "Misure per gli esercizi commerciali"](#):

- *distanziamento;*
- *pulizia e igiene ambientale almeno due volte al giorno;*
- *areazione naturale e ricambio d'aria;*
- *disponibilità e accessibilità ai sistemi per la disinfezione delle mani accanto a tastiere,*

- schermi touch e sistemi di pagamento;*
- *mascherine nei luoghi o ambienti chiusi e comunque dove non si può garantire il distanziamento;*
  - *uso dei guanti «usa e getta» nelle attività di acquisto di alimenti e bevande,*
  - *accessi scaglionati secondo le seguenti modalità:*
    - ampliamenti delle fasce orarie;
    - per locali fino a 40 metri quadrati può accedere una persona alla volta, oltre a un massimo di due operatori;
    - per locali di dimensioni superiori l'accesso è regolamentato in funzione degli spazi disponibili, differenziando dove possibile, i percorsi di entrata e di uscita;
  - *informazioni per garantire il distanziamento dei clienti in attesa di entrata.*

### Dpcm: le attività che possono riaprire e le misure da tenere

**Riaperture**

-  Uso delle aree forestali, per tagliare i boschi
-  Fabbricazione dei computer
-  Ampliamento delle attività legate all'agricoltura
-  Librerie e negozi per bambini
-  Cantieri per opere idrauliche
-  Commercio all'ingrosso di carta e cancelleria
-  Ripresa per gli organismi internazionali, tipo sedi agenzie Nazioni Unite

**Possibilità di entrare nelle aziende chiuse per:**

-  Vigilanza o manutenzione
-  Sanificazione
-  Gestione dei pagamenti (a partire dalle buste paga)
-  Spedire e ricevere merci

**Misure per gli esercizi commerciali aperti**

-  Ampliamento fasce orari
-  Igienizzante per le mani alle casse
-  Guanti usa e getta per fare la spesa
-  Mascherina in tutte le fasi lavorative
-  Sanificazione 2 volte al giorno
-  Nei negozi entro i 40 m<sup>2</sup> l'entrata è uno per volta e con due operatori al massimo

ANSA

Ampliate e rinnovate, con l'obiettivo di contenere il contagio su **tutto il territorio nazionale (art.3)**, sono infine le indicazioni contenute nell'[Allegato 4 "Misure igienico-sanitarie"](#):

- *lavarsi spesso le mani (in tutti i locali pubblici, a partire da farmacie e supermercati, dovranno esserci soluzioni idroalcoliche per il lavaggio delle mani);*
- *evitare il contatto ravvicinato con persone che soffrono di infezioni respiratorie acute; evitare abbracci e strette di mano;*
- *mantenere la distanza interpersonale di almeno un metro;*
- *praticare l'igiene respiratoria (starnutire e/o tossire in un fazzoletto);*
- *evitare l'uso comune di bottiglie e bicchieri;*
- *non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;*
- *coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;*
- *non prendere farmaci antivirali e antibiotici se non prescritti dal medico;*
- *pulire le superfici con disinfettanti a base di cloro o alcol.*

## 2. COMUNICAZIONE AL PREFETTO PER RIPRESA ATTIVITA' SOSPESE

Il Decreto concede la **possibilità di un'azione preparatoria alla riapertura** alle aziende che non sono tra quelle che possono immediatamente ripartire e che sono quindi a tutti gli effetti ancora sospese. Ma non a tutte!

Questa possibilità è infatti concessa **solo in 4 casi** e previa comunicazione al Prefetto:

- **Caso 1** (art.2, comma 3) – **ATTIVITÀ FUNZIONALI ALLE FILIERE CONSENTITE;**
- **Caso 2** (art.2, comma 6) – **IMPIANTI A CICLO PRODUTTIVO CONTINUO;**
- **Caso 3** (art.2, comma 7) – **ATTIVITÀ STRATEGICHE;**
- **Caso 4** (art.2, comma 12) – **ACCESSO AI LOCALI AZIENDALI di ATTIVITA' SOSPESE** per:
  - attività di vigilanza, attività conservative e di manutenzione, gestione dei pagamenti nonché attività di pulizia e sanificazione per cui è indispensabile l'accesso ai locali aziendali di dipendenti o terzi delegati per lo svolgimento di tali mansioni;
  - attività di spedizione di merci giacenti in magazzino e di ricezione di beni e forniture.

Le possibilità previste dal **Caso 4** necessitano di una breve **precisazione**, anche in seguito alla confusione esplosa nei giorni scorsi e ai recenti chiarimenti contenuti nel [Decreto del Presidente della Regione Marche n.99 del 16/04/2020](#).

Questo Caso comprende tutte quelle **attività di completamento di opere e/o varie manutenzione per la riapertura di aziende che ad oggi non possono svolgere la propria attività, con particolare riferimento alla riapertura stagionale.**

A titolo di esempio, sono quindi consentite le installazioni e gli allestimenti stagionali necessari per l'apertura degli stabilimenti balneari ed anche le opere minori (di cui al DPR 380/2001) funzionali alla manutenzione delle attività economiche sospese (come attività edilizia libera o opere edilizie per le quali è sufficiente la CILA ma non attività legate all'edilizia residenziale).

Per conoscere le poche altre attività consentite, previa comunicazione al Prefetto, rinviamo a [pagina 5 del Decreto 99/2020](#).

A proposito della **comunicazione al Prefetto**, ognuno dei 4 Casi sopra elencati ha il proprio modulo da compilare, firmare ed inviare tramite PEC:

Caso 1 – [MODULO 1](#)

Caso 2 – [MODULO 2](#)

Caso 3 – [MODULO 3](#)

Caso 4 – [MODULO 4](#) (per attività di vigilanza, manutenzione, gestione dei pagamenti, pulizia e sanificazione)

Caso 4 – [MODULO 5](#) (per attività di spedizione e ricezione merci)

Il Prefetto dal canto suo non dovrà rispondere alla comunicazione, se non per sospendere l'attività per cui si è inviata la comunicazione. Attività che può essere avviata non appena inoltrata la PEC.

Fonte: [Sito Prefettura di Ancona](#)

### 3. RIAPERTURA NUOVE ATTIVITÀ

Le novità tra le attività che possono restare aperte dal 14 aprile fino alla nuova scadenza del periodo di sospensione (riportate nell'Allegato 1 "Commercio al dettaglio", Allegato 2 "Servizi per la persona" e [Allegato 3 "Attività consentite"](#)) sono davvero poche, all'incirca **una dozzina di voci**:

- *commercio al dettaglio di libri* (codice Ateco: 47.61.00 e 47.79.10);
- *commercio al dettaglio di abbigliamento per bambini e neonati* (Codice Ateco: 47.71.20);
- *commercio di carta, cartone e articoli di cancelleria* (codice Ateco: 47.62.20);
- *silvicoltura e utilizzo aree forestali* (codice Ateco: 2);
- *industria del legno e dei prodotti in legno e sughero (esclusi i mobili)* (codice Ateco: 16);
- *fabbricazione di utensileria ad azionamento manuale; parti intercambiabili per macchine utensili* (codice Ateco: 25.73.1);
- *fabbricazione di componenti elettronici e schede elettroniche* (codice Ateco: 26.1);
- *fabbricazione di computer e unità periferiche* (codice Ateco: 26.2);
- *costruzione di opere idrauliche* (codice Ateco: 42.91);
- *commercio all'ingrosso di carta, cartone e articoli di cancelleria* (codice Ateco: 46.49.1);
- *commercio all'ingrosso di fertilizzanti e di altri prodotti chimici per l'agricoltura* (codice Ateco: 46.75.01);
- *cura e manutenzione del paesaggio* (codice Ateco: 81.3);
- *organizzazioni e organismi extraterritoriali* (codice Ateco: 99).

## Le novità del decreto

**Proroga lockdown**

dal  
14  
aprile

al  
3  
maggio



**Via libera a**

- Librerie
- Cartolerie
- Abbigliamento neonati e bambini

**Le attività che ripartono**

- Silvicoltura
- Industria del legno
- Fabbricazione utensili
- Fabbricazione computer
- Fabbricazione macchine agricole
- Fabbricazione macchine per filiera alimentare
- Commercio all'ingrosso carta e cartone
- Fertilizzanti
- Cura e manutenzione del paesaggio
- Organizzazioni e organismi extraterritoriali

**Misure per esercizi commerciali**

- Distanziamento interpersonale
- Pulizia due volte al giorno
- Aerazione adeguata
- Accesso a gel disinfettanti
- Mascherine in luoghi chiusi
- Guanti per alimenti e bevande
- Accesso contingentato
- Ampliamento fasce orarie
- Max un cliente e 2 operatori in locali <40 mq
- Informativa all'ingresso



ANSA